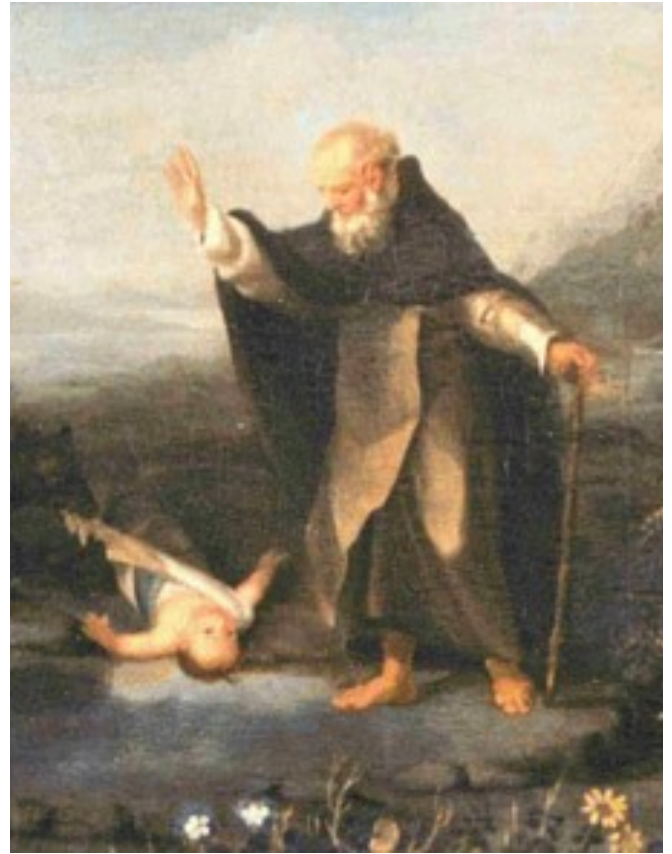


**SANT'ALBERTO,
RELIGIOSO
PATRONO DI
SESTRI PonENTE**

8 Luglio

Solennità in Sestri Ponente

Memoria facoltativa nell'Arcidiocesi



Alberto (Genova, fine del sec. XI - 1180) dopo una giovanile esperienza di vita eremitica entrò come religioso nel monastero benedettino di S. Andrea in Sestri Ponente, che in seguito abbracciò la riforma cistercense. Addetto alla cucina, divenne in tale ufficio padre dei poveri. Si ritirò quindi come eremita in una grotta del monte Contessa, dove per trent'anni accolse i fedeli che ricorrevano a lui per chiedere preghiere e consigli. Sono attestati la sua insigne santità di vita e fatti prodigiosi avvenuti per sua intercessione già nel monastero e più ancora nell'eremo. Sulla grotta dove morì fu edificato un santuario che accoglie i suoi resti. Nel 1435 fu proclamato patrono di Sestri.

ANTIFONA D'INGRESSO

Sal 15,5-6

Il Signore è mia parte di eredità e mio calice:
nelle tue mani è la mia vita.
Per me la sorte è caduta su luoghi meravigliosi,
magnifica è la mia eredità.

Dove è solennità si dice il Gloria.

COLLETTA

O Dio, che hai dato a sant'Alberto,
la grazia di seguire Cristo povero e umile,
concedi anche a noi di vivere pienamente la nostra vocazione battesimale,
per giungere alla perfetta carità che ci hai proposto nel tuo Figlio.
Egli è Dio e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.
R/ Amen.

Dove è solennità, si proclamano le tre letture qui indicate; dove è memoria, le letture dal giorno corrente o le letture qui indicate scegliendo come prima lettura una delle due che precedono il vangelo; il salmo responsoriale è sempre lo stesso.

PRIMA LETTURA

(Dt 6,3-9)

Ama il Signore tuo Dio con tutto il cuore.

Dal libro del Deuteronomio

Mosè parlò al popolo dicendo: «Ascolta, o Israele, e bada di mettere in pratica [i comandi del Signore], perché tu sia felice e diventi molto numerosi nella terra dove scorrono latte e miele, come il Signore, Dio dei tuoi padri, ti ha detto. Ascolta, Israele: il Signore è il nostro Dio, unico è il Signore. Tu amerai il Signore, tuo Dio, con tutto il cuore, con tutta l'anima e con tutte le forze. Questi precetti che oggi ti do, ti stiano fissi nel cuore. Li ripeterai ai tuoi figli, ne parlerai quando ti troverai in casa tua, quando camminerai per via, quando ti coricherai e quando ti alzerai. Te li legherai alla mano come un segno, ti saranno come un pendaglio tra gli occhi e li scriverai sugli stipiti della tua casa e sulle tue porte».

Parola di Dio.

SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 14 (15)

R/ Beato chi sale il monte del Signore.

Signore, chi abiterà nella tua tenda?

Chi dimorerà sulla tua santa montagna?

Colui che cammina senza colpa,
pratica la giustizia e dice la verità che ha nel cuore. *R/*

Non sparge calunnie con la sua lingua,
non fa danno al suo prossimo.

Ai suoi occhi è spregevole il malvagio,
ma onora chi teme il Signore. *R/*

Non presta il suo denaro a usura,
e non accetta doni contro l'innocente.

Colui che agisce in questo modo
resterà saldo per sempre. *R/*

SECONDA LETTURA

(Ef 3, 14-19)

Conoscere l'amore di Cristo che supera ogni conoscenza

Dalla lettera di san Paolo apostolo agli Efesini

Fratelli, io piego le ginocchia davanti al Padre, dal quale ha origine ogni discendenza in cielo e sulla terra, perché vi conceda, secondo la ricchezza della sua gloria, di essere potentemente rafforzati nell'uomo interiore mediante il suo Spirito. Che il Cristo abiti per mezzo della fede nei vostri cuori, e così, radicati e fondati nella carità, siate in grado di comprendere con tutti i santi quale sia l'ampiezza, la lunghezza, l'altezza e la profondità, e di conoscere l'amore di Cristo che supera ogni conoscenza, perché siate ricolmi di tutta la pienezza di Dio.

Parola di Dio.

CANTO AL VANGELO

(Cfr Mt 19,27.29)

R/ Alleluia, alleluia.

Voi che avete lasciato tutto per il Vangelo,
riceverete cento volte tanto
e avrete in eredità la vita eterna, dice il Signore.

R/ Alleluia.

VANGELO

(Mt 19,27-29)

Voi che avete lasciato tutto e mi avete seguito, riceverete cento volte tanto.

✠ Dal vangelo secondo Matteo

In quel tempo, Pietro, disse a Gesù: «Ecco, noi abbiamo lasciato tutto e ti abbiamo seguito; che cosa dunque ne avremo?». E Gesù disse loro: «In verità io vi dico: voi che mi avete seguito, quando il Figlio dell'uomo sarà seduto sul trono della sua gloria, alla rigenerazione del mondo, siederete anche voi su dodici troni a giudicare le dodici tribù d'Israele. Chiunque avrà lasciato case, o fratelli, o sorelle, o padre, o madre, o figli, o campi per il mio nome, riceverà cento volte tanto e avrà in eredità la vita eterna».

Parola del Signore.

Dove è solennità si dice il Credo.

SULLE OFFERTE

O Padre misericordioso,
che in sant'Alberto hai impresso l'immagine dell'uomo nuovo,
creato nella giustizia e nella santità,
concedi anche a noi di rinnovarci nello spirito
per essere degni di offrirti il sacrificio di lode.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.

PREFAZIO

dei santi.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Lc 12,37

Beati quei servi che il Signore al suo ritorno troverà in attesa;
in verità vi dico, cingerà ai fianchi le sue vesti,
li farà sedere a mensa e passerà a servirli.

>>>

DOPO LA COMUNIONE

La potenza misteriosa del sacramento che abbiamo ricevuto
rinnovi la nostra vita, Signore,
e così, liberi dall'amore delle cose terrene,
portiamo in noi il desiderio di essere sempre con Cristo.
Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

R/ Amen.